Anno XXXII Venerdì 27 Giugno 1879 N. 148

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il progetto sul Macinato è tornato emendato alla Camera e dobbiamo predisporci a sentire gli sproloqui di qualche deputato, che si farà eco delle infelicissime idee sostenute dal Depretis sulla competenza del Senato in materia di leggi d'imposte.

Vogliamo sperare tuttavia che la stessa corrente, per la quale si è raccolta in Senato una maggioranza così forte sulle conclusioni dell' Ufficio Centrale, determini anche molti Deputati ad accettare, come il più saggio partito, quello di limitarsi all' abolizione sul secondo palmento, e di non rinunziare intanto a qualche cosa, per la smania di voler tutto.

Il 1° luglio ci è proprio alle porte: non c' è tempo da perdere.

Ove la Camera, persistendo nelle sue prime deliberazioni, ne facesse qualcuna delle sue, per cui una crisi fosse inevitabile, anche la legge sulle costruzioni ferroviarie, dopo tanto tempo sciupato, ripiomberebbe nel cassone delle carte inutili, e a rivedersi chi sa quando.

Forse sotto questo riflesso la Camera potrebbe ritornare sul suo voto del 7 luglio, accettando il progetto come fu emendato dal primo ramo del Parlamento, il quale, ad ogni modo, colla sua saggia deliberazione, acquistò un nuovo titolo alla stima del paese.

Gli ultimi dispacci dall' Egitto accennano alla prossimità di qualche passo risolutivo nella situazione. Si vede che le due potenze occidentali hanno preso il loro partito, e che nulla può farlo indietreggiare.

Ormai l' abdicazione del Kedivè, sulla quale hanno insistito, può ritenersi come sicura, e il suo successore, qualunque sia, dovrà naturalmente adottare una linea di condotta, che soddisfi a quelle esigenze, a cui non avendo voluto o potuto dare soddisfazione l' attuale Vicerè, dovrà bene acconciarsi il Vicerè nuovo, sotto pena di trovarsi anch' egli di fronte alle stesse difficoltà.

Un dispaccio da Belgrado ai giornali tedeschi annunzia che il signor Ristic ha dato la sua dimissione. Un dispaccio della Stefani dice invece che per motivi di salute non ha accettato il posto di ministro residente a Vienna, che gli era stato offerto.

Si annunzia da Costantinopoli che 55,000 uomini di truppe turche si concentrano nella città di Giannina, nella Tessaglia e nell' Epiro. Se queste notizie sono vere, dimostrano che la Turchia si prepara a contrastare alla Grecia i paesi che desidera, oppure intende con codesto mezzo di tenere in freno le popolazioni, perchè non insorgano contro le deliberazioni che verranno prese sul loro conto.

Nell' impero austriaco le elezioni politiche sono incominciate. Nei comuni rurali trionfarono finora i conservatori. Nella Carniola vinsero i candidati del partito nazionale. Nei distretti della Bassa Austria furono eletti otto liberali ed un conservatore. A elezioni finite, potremo farci di quelle elezioni un esatto concetto.

Nella discussione dell' indirizzo della Camera rumena l' opposizione domandò al governo la presentazione d' una legge relativa alla soluzione della quistione degli israeliti. Il ministro della giustizia ed il presidente del Consiglio Bratiano respinsero questa domanda, dichiarando che appunto la missione della nuova Camera è di compilare una legge che modifichi la Costituzione nel senso della volontà dell' Europa e degl' interessi del paese.

Una nuova applicazione del principio dell' arbitrato.

Tra l' Inghilterra e la repubblica di Nicaragua esiste da vario tempo una grave questione sopra materia marittima. Benchè risoluta una volta, la vertenza era rimasta in tutta la sua minacciosa integrità, perchè le due parti non erano riuscite ad intendersi sul testo del trattato che si prestava ad interpretazioni contradittorie. I due governi convennero di rimettersi all' arbitrato dell' imperatore d' Austria-Ungheria.

Questi ha deciso di accettare l' importante missione, ed a proposta del conte Andrassy, ha incaricato il presidente della Corte suprema, cav. Schmerling, l' *Judex Curiae* de Majlath e il dottore Unger di preparargli un rapporto particolareggiato sullo stato della questione.

I fatti sbugiardano di giorno in giorno, di ora in ora l' asserzione ridicola che il partito napoleonico abbia perduto in Francia qualunque influenza, e che sia tolta, colla morte del Principe Luigi, ogni probabilità di vedere quel partito a rialzare il capo.

Anzi l' avvenimento luttuoso, che ha pure scosso così profondamente i seguaci del bonapartismo, ha tuttavia servito come pietra di paragone della forza del loro attaccamento, e a far conoscere le risorse soltanto morali di cui all' occasione potrebbe disporre.

In una parola i bonapartisti si sono meglio contati, e dalla somma risultò ch'essi non sono finalmente in quel numero esiguo, e sopratutto non constano d' individualità così poco importanti che i loro avversarii non se ne debbano preoccupare.

Senza ombra di esagerazione si può invece affermare, che il duolo dei bonapartisti fu duolo non soltanto della immensa maggioranza dei Francesi, ma di tutte le Corti e di tutto il mondo civile.

Questo si è visto a Parigi, nella Parigi del 4 settembre: che essendo stata promossa dal Girardin nella *France*, ed appoggiata calorosamente dal municipio parigino una grande illuminazione della città per festeggiare il ritorno delle Camere da Versailles, fu forza contromandare l' illuminazione per la generale tristezza cagionata dall' annunzio della morte del Principe Luigi.

E poi ci vengono a parlare di una Francia repubblicana. Oh che farse! Oh che *farceurs!*

Le elezioni a Ravenna

Ecco quel che si legge nel *Ravennate* a proposito della votazione per le elezioni amministrative avvenuta nella vicina città consorella domenica scorsa:

« L'affissione di varj manifesti in violentissimi termini concepiti, faceva prevedere da alcuni giorni che la lotta doveva riuscire accanita, ed aveva cagionato un senso di intimidazione in coloro che, alieni da qualunque agitazione, desiderano esercitare il proprio diritto del voto, solo quando si possa farlo pacificamente.

Si andava anche susurrando che si aspettasse gente turbolenta dalla campagna.

Diffatti s'avverò che nelle adiacenze degli uffici della 1ª e IIª Sezione, vale a dire dove generalmente il partito moderato ha sempre grande prevalenza — e nelle quali i seggi degli uffici erano tenuti dai moderati stessi — si radunasse una torba abbastanza considerevole di non elettori, fra i quali si notarono varj ragazzi, e ad un certo punto (verso le 11 circa) s'incominciò a inveire con fischi contro diversi dei più influenti elettori.

Furono anche maggiori le violenze verso alcuni sacerdoti che vennero respinti e impediti a viva forza, dall' entrare nei locali della votazione.

In questo parapiglia uno d' essi, ottuagenario, ha ricevuto una contusione, ed un'altra ferita al capo, che, quantunque di lieve importanza, non mancò di destare un senso di disgusto pel sangue che si vide uscirne fuori.

Alla sera poi vi fu serenata con musica ai nuovi eletti, ed anche qui era dispiacente l'udire che gli *evviva* si frammischiassero a degli *abbasso* poco decevoli. »

L' uccisione del principe Luigi

Il *Times* ha da Cape Town, 3, via Madera:

« Sono giunte or ora tristi notizie della morte del principe imperiale. Egli era partito dal campo del generale Wood con altri ufficiali e con alcuni cavalleggeri in ricognizione. Il drappello, smontato in un campo di granturco, stava risalendo a cavallo quando gli Zulu attaccarono. Fu fatta una scarica di mezzo al granturco e il principe cadde immediatamente. »

Lo stesso giornale ha da Itelezi-Hill, 2 giugno:

« Allo spuntar del giorno, una pattuglia di cavalleria, sotto gli ordini del generale Marshall, andò in cerca del principe imperiale a 10 miglia dal Kraal. Il corpo del principe fu scoperto tra erba folta in Donga, a trecento jarde da un kraal. Non si riscontrò alcuna ferita fatta da palla, ma 17 colpi di sagaia. I panni erano stati portati via. Attorno al collo stava una catenella con un medaglione. Fu formata una barella con lancie, e il corpo fu portato dal generale Marshall, da Drury Lowe, dal maggiore Stewart e da altri ufficiali del 17 Lancieri sino all'ambulanza, dalla quale fu portato qui sotto scorta. Nel pomeriggio ci fu una parata funebre. Le truppe della colonna sono profondamente addolorate.

« Il principe non potè salire a cavallo essendosi questo imbizzarrito. Egli fuggì a piedi. »

Altri particolari ricevuti a Parigi:

« Il piccolo distaccamento di esploratori, nel quale trovavasi il principe, aveva fatto una sosta vicino a un campo di granoturco, ove il luogotenente Carey e il principe scorsero a un tratto gli Zulu. Entrambi saltarono tosto sui loro cavalli; ma si crede che il cavallo del principe, spaventato dai colpi delle armi da fuoco, non abbia potuto essere afferrato da lui in tempo, ovvero che la briglia si sia rotta talchè il principe rimase nelle mani dei selvaggi.

« Lo stato maggiore aveva cercato di indurre il principe a non prender parte alla ricognizione; ma questi ridendo aveva ricusato di seguire il consiglio. A 300 jarde (275 metri circa) dal luogo ove il principe è stato sorpreso, v' è un burrone profondo. Quando il luogotenente Carey fu giunto sano e salvo dall'altra parte del burrone, si voltò e vide il cavallo del principe senza cavaliere. »

Notizie Italiane

ROMA 25. — Gli ardori di alcuni circoli parlamentari sono alquanto sbolliti, e ora prevalgono sentimenti conciliativi dinanzi al risultato certo e prossimo dell'abolizione del secondo palmento. La Commissione parlamentare del macinato si aduna subito domani, intervenendo in seno ad essa il presidente dei ministri; e probabilmente farà la sua relazione venerdì.

Si assicura che essa accetterà le modi-

ficazioni introdotte dal Senato con sei voti contro tre, o più probabilmente con sette voti contro due.

Gli onorevoli Basetti, Arisi e altri dell'estrema Sinistra, appartenenti alla Lega dell'abolizione del macinato, accettano il progetto modificato dal Senato, e fanno una viva propaganda in questo senso. Si presenterà però un ordine del giorno confermante il primiero concetto. Solo l'on. Cairoli persiste nell'abolizione completa, non volendo subire la taccia di contraddizione.

L'onor. Mancini sosterrà forse la tesi dell'incompetenza del Senato in siffatta materia.

Calcolasi che i due terzi della Camera saranno favorevoli all'abolizione del secondo palmento; però è assolutamente necessaria la presenza di tutti i deputati.

— S. M. il Re ordinò un lutto di dieci giorni per la morte del principe Napoleone Luigi.

— È arrivato il principe Battemberg. Alla stazione lo attendevano gli ambasciatori di Russia e di Germania, il comandante Maltese aiutante di campo del Re.

Il principe recossi al palazzo dell'ambasciata di Germania.

— L'avv. Giletti cav. ufficiale Giacomo, ispettore centrale d'amministrazione presso il ministero interni, moriva ieri l'altro a Roma, alle 8 1/2 ant., compianto dagli amici e dai colleghi d'ufficio.

Funzionario intelligente, probo, onesto, lascia una eredità d'affetti in tutti quanti l'hanno conosciuto.

RAVENNA 26. — Ieri ebbero luogo i funerali del misero capitano Gillio. Il Municipio vi intervenne in forma ufficiale. Numerose erano le rappresentanze, immensa la folla del popolo.

Lo stato dei feriti in generale è migliore.

TRIESTE — I tre giovani triestini imputati di alto tradimento e sottoposti alle Assise di Gratz (perchè non si fidavano dei giurati di Trieste) sono stati assolti in seguito al verdetto negativo del Giurì. Essi non erano rei che di aver manifestato aspirazioni per l'annessione all'Italia delle Provincie irredente.

I nomi di quei bravi giovani sono Giacomo e Vittorio Venezian, V. Barzilai.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi 25 alla *Perseveranza*:

L'Imperatrice è più calma; però continuando a non mangiare, temesi che finisca per soccombere.

Rouher rimane presso di essa. Domani soltanto si aprirà il testamento.

I legittimisti, dietro ordine del conte di Chambord, sospesero il ballo che festeggiava il suo onomastico.

— Telegrafano al *Secolo* che il testamento del principe Luigi Napoleone è rinchiuso in un *secretaire*, di cui ha la chiave l'ex prefetto di polizia Pietri. Questi è partito dalla Corsica e giungerà oggi a Chislehurst.

— L'insurrezione nell'Algeria è quasi finita. 4000 arabi si sono sottomessi ed attendono il giudizio, accampati sotto il tiro del campo francese di Medina. I capi principali fuggirono.

INGHILTERRA — Il cadavere del Principe sarà collocato a fianco del feretro di Napoleone III e già sono cominciati i lavori nella cappella funeraria. Si parla di innalzargli un monumento a Londra.

— La morte del Principe è stata causa ad una nuova manifestazione dell'opinione pubblica contro la politica del Gabinetto che ha impegnato l'Inghilterra in una lotta così fatale come quella contro gli zulu. L'irritazione è al colmo.

RUSSIA — Si ha da Pietroburgo che non ostante l'attiva sorveglianza dell'autorità ed il momento di calma che regna al presente, pure gl'incendi sono tuttora all'ordine del giorno. Ultimamente se ne ebbero a deplorare cinque tutti appiccati appositamente.

AUS. UNG. — È avvenuta una sosta nei movimenti militari che hanno per obbiettivo l'occupazione di Novi Bazar. Lo si attribuisce al mutato atteggiamento politico sul Bosforo, e alle accentuate tendenze ostili degli Albanesi.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Elezioni amministrative. — Presentiamo agli elettori i seguenti candidati per le elezioni amministrative. Questa lista è stata discussa ed approvata ieri a sera in una numerosa adunanza di membri dell'Associazione Costituzionale; quindi, è da noi accettata e caldamente raccomandata:

CONSIGLIERI PROVINCIALI

Ferraresi cav. Leopoldo (rielez.)
Grillenzoni prof. Carlo
Varano march. Rodolfo (rielez.)

CONSIGLIERI COMUNALI

1. **Aventi conte Pompeo** (rielezione)
2. **Balboni Antonio di Vigarano**
3. **Baruffaldi prof. Tomaso**
4. **Braghini Ignazio** (rielezione)
5. **Camerini cav. Giovanni**
6. **Cavalieri dott. Enea**
7. **Leati avv. Ippolito**
8. **Ludergnani Angelo** (rielezione)
9. **Pareschi cav. Luigi**
10. **Revedin conte Giovanni** (rielez.)
11. **Trentini cav. Luigi Alberto**
12. **Varano march. Rodolfo** (rielez.)
13. **Vassalli avv. Giovanni**
14. **Vendeghini dott. Enea**

Le riparazioni ai nostri argini. — Preoccupati dalle condizioni delle argiature del Po nella nostra provincia e dai legittimi reclami di molti possidenti, la R. Prefettura e la Deputazione provinciale avevano caldamente insistito a Roma perchè i più urgenti lavori potessero essere prontamente eseguiti per licitazioni private sorpassando sulle infinite formalità che avrebbero fatto perdere un tempo preziosissimo accollando i lavori con pubblici incanti.

In sul principio, tale desiderio aveva trovato nel Ministero e nell'ossequio ai Regolamenti qualche opposizione e jeri nonpertanto la Deputazione provinciale aveva deliberato che i Deputati Varano e Gulinelli partissero immediatamente per Roma affine di fare nuovi e pressanti uffici a tale intento.

Siamo ora lieti di annunziare che jeri stesso il Ministero, sentito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, mandava la sua approvazione alle richieste delle nostre Autorità; e per il lavoro di ingrossamento della banca e la costruzione di una spaltone a tergo del tratto d'argine superiormente al froldo *Zocca* di cui furono già compilati i piani, ordinava la pronta esecuzione per licitazione privata.

Tale notizia, gioverà, non v'ha dubbio a calmare le apprensioni e l'agitazione che serpeggiava latente fra i nostri possidenti rivieraschi; e crediamo perciò d'interpretare i loro sentimenti e di fare opera doverosa ed onesta rinunciando alla pubblicazione di un vivace articolo che su tale argomento ci era stato indirizzato, e che viene ad essere distrutto dalle provvide disposizioni emanate.

Soccorsi agl'inondati. — 13.ª Nota delle offerte versate nella Cassa del Comitato Centrale di soccorso agli inondati.

Nota precedente. . . .	L.	29385. 91
Benvenuti avv. Luigi. . .	»	50. —
Castelbolognesi e Levi . .	»	30. —
Zanardi Pietro	»	50. —
Lampronti Samuele	»	50. —
Teodoro Masetto e figli . .	»	100. —
March. Costabili Alfonso e fr.lli	»	60. —
Navarra Filippo	»	50. —
Varano march. Don Rodolfo	»	100. —
Monti Gaetano	»	5. —
Malagò Alessandro	»	10. —
Righini ing. Francesco . .	»	5. —
Crovetti Luigi	»	5. —
Finzi Pio	»	25. —
Bonis Carlo	»	30. —
Finzi G. V.	»	5. —
Finzi Ugo	»	2. —
Wirtz Aldo	»	2. —
Arduino Vincenzo	»	2. —
Anau Raffaele	»	2. —
Dosi Arturo	»	2. —
(fine delle offerte al sig. Dirett. della Banca di Ferrara)	L.	29970. 91

— Terza lista di offerte pervenute al Comitato delle Signore:

In biancheria

Comitato di soccorso (Firenze) Biancheria e vestiti.

Cavalieri Clara (Ferrara) 1 collo - Biancheria e indumenti.

Zerbinati Don Luigi (Ferrara) Indumenti e biancheria.

Comitato di soccorso (Milano) 11 colli - Biancheria, vestiti da uomo e da donna.

N. N. (Ferrara) Vestiti da uomo.

Ferrarini Noretta (Ferrara) Biancheria ed indumenti.

Luigi Cavalli (Ferrara) 2 pantaloni e 1 gilet.

Sorelle Ferrarini (Ferrara) Biancheria e vestimenti.

Comitato di soccorso (Vicenza) 1 collo - Camicie.

N. N. (Ferrara) Un abitino da bambino.

N. N. (Ferrara) Vestito completo da donna e biancheria.

Comitato di soccorso (Udine) Camicie e calze.

Comitato di soccorso (Padova) Biancheria ed abiti.

Borghi Emma (Ferrara) Biancheria da bambino.

In danaro

Riporto dalla lista precedente	L.	350
Rina ed Olga Dal Secco	»	20
Preti dott. Francesco	»	10
Piva Chierici Chiarina	»	50
	L.	430

— La *Società Italiana d'Igiene* ha elargito grammi 205 di solfato di chinino a benefizio degli inondati ed ha diretto ai propri soci e ai medici residenti nei luoghi colpiti dal disastro la seguente circolare:

Egregio Collega,

Dinanzi al grido di dolore che sorge da tanta parte d'Italia percossa dai terribili disastri delle inondazioni, anco la *Società Italiana d'Igiene* sente il dovere di prestare l'opera sua misericorde alle vittime infelici di così grande sventura.

A tale effetto noi rivolgiamo alla S. V. vive preghiere affinchè, nel termine più breve che Le sarà possibile, si compiaccia inviare alla sottoscritta Presidenza notizie dettagliate e sicure intorno alle condizioni sanitarie dei luoghi inondati che Ella potesse avere occasione di visitare, tenendo conto speciale dei pericoli da cui, pel fatto delle inondazioni, può essere in modo grave minacciata la salute pubblica, additando i provvedimenti profilatici di immediata necessità che Lei reputerà necessari per evitare nuove e maggiori calamità, e segnalando in modo speciale la natura dei soccorsi, di cui, in linea sanitaria, fosse più sentito il bisogno.

La S. V. comprenderà di leggeri l'importanza che queste informazioni giungano alla Società colla maggiore sollecitudine e sieno raccolte con scrupolosa esattezza, affinchè possa essere coscienziosamente invocato l'aiuto della pubblica beneficenza in favore delle persone già colpite da malattie o esposte più facilmente a contrarne.

I medici, che in ogni dolorosa circostanza si mostrarono sempre altamente compresi della loro nobile missione, vorranno anche in questo luttuoso frangente dar prova di abnegazione e di solerzia, e i sottoscritti confidano che l'appello rivolto loro dalla *Società Italiana d'Igiene* non rimarrà senza risposta e senza beneficì risultamenti.

Milano, li 22 Giugno 1879.

Il Presidente
Prof. A. CORRADI.

Il Segret.
Dottor *G. Pini.*

Per gl'inondati di Szegedin. — 15ª NOTA di offerte pervenute al Comitato:

Comune di Lago Santo . .	L.	5 —
Introito di 2 letture pubbliche	»	31 50
Società Operai	»	46 35
Offerte raccolte a Poggio Ren.	»	15 —
	L.	97 85
Ammontare delle precedenti note (Vedi N. 135 della *Gazzetta*)	»	5511 43
	Totale L.	5609 28

Questa somma unita ai frutti e depurata delle poche spese sarà rimessa Martedì prossimo al Barone De Haymerle ambasciatore Austro-Ungarico presso S. M. il Re. Ne rendiamo edotti coloro che ritenessero ancora schede con offerte, avvertendo che nel resoconto saranno, a sgravio di responsabilità per il Comitato, pubblicati i nomi di coloro che non avranno rinviato le schede con o senza offerte.

Conferenze Universitarie. — Domenica prossima alle ore 2 pom. nel teatro anatomico dell'Università e a beneficio dei nostri inondati, l'avv. prof. Ignazio Scarabelli terrà una pubblica conferenza sopra: *Il Principe Luigi Napoleone.*

Riceviamo e pubblichiamo:

Pregiatissimo sig. Direttore

A rettifica di quello che dice oggi la *Rivista*, debbo dichiarare che il merito dell'iniziativa dell'Accademia Musicale, che si darà al Tosi Borghi a beneficio degli inondati, è tutto dell'egregio maestro cav. Sangiorgi, mentre io non ho fatto che aderire ed associarmi alla sua nobilissima idea.

Suo Dev.mo
B. Bergando.

Premiazione alle scuole serali. — In causa delle elezioni amministrative la premiazione agli alunni delle scuole avrà luogo ad 1 ora e mezzo pom. di Domenica invece che a mezz'ora pom. com'era stato annunziato.

Omaggio. — Anche quest' anno nella ricorrenza del giorno onomastico del cav. Poggi egregio Procuratore del Re i funzionari delle cancellerie del Tribunale e delle due Preture hanno voluto dargli un' attestato di sincero affetto offrendogli un mazzo di fiori accompagnato dalle rispettive carte da visita.

Beneficenza. — L' Amministrazione dell' Arcispedale di sant' Anna vuole sia segnalato al pubblico un nuovo tratto benefico che il Luogo Pio ha ricevuto dall' Onorevole Consiglio d' Amministrazione della *Banca di Ferrara*, il quale elargiva all' ospedale la somma di di lire 100 che fu subito destinata a stabile investimento.

Se codesta elargizione tornò graditissima all' Amministrazione, lo riuscì anche più accolta perchè dalla lettera accompagnatoria dell' Egregio Direttore sig. Bonis appariva manifesto accrescersi sempre più lo stuolo di coloro che dividendo le vedute dell' Amministrazione, riconoscono ed ammettono, come verità incontestabile, che soccorrendosi l' Ospedale, si soccorre il paese, che alle urgenze dell' Ospedale largamente sovviene.

Come quindi facemmo plauso a consimile elargizione fatta dalla *Banca Nazionale*: plaudiamo oggi di gran cuore al tratto generoso della *Banca di Ferrara*; essendochè tanto più prospereranno gli Istituti di Credito, quanto maggiormente si renderanno benemeriti del paese in cui operano, ed al cui benessere debbono a preferenza le loro cure indirizzare.

Cose giudiziarie. — A maggiore delucidazione dell' accenno ier l'altro inserito sulla causa testè dibattutasi al Tribunale Correzionale e per debito d' imparzialità, ci riteniamo obbligati ad inserire la seguente lettera che ci dirige l' egregio avv. Turbiglio:

Ferrara, li 26 Giugno 1879.

Egregio sig. Direttore

Col titolo — *Una tempesta in un bicchier d' acqua* — la *Gazzetta* da lei egregiamente redatta scrive nel n.° 145 che il processo del Municipio di Poggio Renatico contro il Consigliere cav. Federici terminò *colla desistenza del sindaco dalla querela*; e aggiunge lagnanza che siasi iniziato un processo senza fondamento contro la persona del Federici.

Rappresentante del Municipio, costituitosi parte civile in quel processo, sento il debito di informarla un po' meglio di quanto successe, onde evitare un erroneo giudicio che offenderebbe il decoro della onorevole rappresentanza comunale di Poggio-Renatico.

La Giunta e il Consiglio Comunale di Poggio Renatico dovettero forzatamente querelare il cav. Federici, il quale scrisse e offrì di provare *che un verbale del Consiglio era stato gravemente alterato.*

Usando ampiamente della facoltà datagli di provare la sua ingiuriosa asserzione, l' imputato fece udire una sequela di testimonii che occuparono a'quante udienze. Ma Martedì mattina, alloraquando le prove furono esperite ed io stavo per pigliare la parola nell' interesse della Rappresentanza Comunale, il cav. Federici si alzò a dichiarare di aver corso un equivoco e a ritirare le espressioni offensive da lui avventurate verso il Consiglio Comunale.

Di fronte a questa leale resipiscenza dell' imputato, l' Egregio Sindaco sig. Luigi Bozoli stimò cessata ogni ragione di insistere nella prosecuzione di un processo diretto solamente a smentire l' accusa del cav. Federici; e fu lodato per la generosità con cui spontaneamente ritirò la querela.

Io non avrei di ciò fatto parola se l' articolo della *Gazzetta Ferrarese* non lasciasse luogo a dubitare che leggermente fosse introdotta la querela del Municipio da me rappresentato, e che la querela stessa ritirata si fosse senza la legittima soddisfazione dovuta alla offesa dignità del Consiglio Comunale di Poggio Renatico.

Non dubito che la S. V., nella sua lealtà e cortesia, voglia dar posto a questa mia rettifica nel prossimo numero del suo pregievole giornale; e le ripeto i sensi della mia perfetta stima

Dev.mo

Avv. Giorgio Turbiglio.

Il Calligrafo delle Ricamatrici, ricco giornale mensuale, artistico, calligrafico, fantastico e di disegno. — È uscito il N. 10 del 2° anno. Si spedisce *gratis* per saggio un numero che costa L. 1. 20, a tutti coloro che trasmetteranno un francobollo da 20 cent., per le spese postali.

Abbuonamento annuo L. 5. — Dirigersi a G. Beccari — Bologna.

L' INONDAZIONE

ULTIME NOTIZIE

Da Revere 26 Giugno ore 15.

Lavoro interclusione rotta aumentato; proseguendo, Mercoledì, Giovedì sarà ultimato diga Buzzoni. Cominciato arginello consistente interclusorio. Po 4. 34.

Da Bondeno 27 ore 7.

Dalle 6 ant. di jeri alle 5 pom. d' oggi le acque d' inondazione misurate all' idrometro interno della chiavica Bova decrebbero centimetri *Diecisette* — Decremento totale dalla massima piena M. 1. 30.

Stellata 27.

Non semper vox clamat in deserto. A Borgofranco i lavori di interclusione sono ripresi con una alacrità sempre crescente. Si afferma e si promette la chiusura entro otto giorni se si manterrà la presente attività. Oggi si sono chiamati gli uomini da lavoro per l' allargamento al Merlino. Si voleva fare un altro taglio alle Quatrelle ma fu sospeso.

— Il livello delle acque del Po ha subito un sensibile aumento, dovuto all' allargamento dei tagli per lo scarico delle acque d' inondazione. Dopo essere state stazionarie 22 ore al livello di cent. 51 sopra zero, incominciarono a salire alle 6 ant. a Pontelagoscuro misuravano centimetri 58.

— All'ora di andare in macchina riceviamo da Stellata le seguenti informazioni:

« Il vento di ieri l'altro e ieri sera ha fatto rovinare molte case qui da noi. Coi RR. Carabinieri e con battelli si corre con attività per rintracciare gli oggetti perduti.

« Ieri sera è stato riaperto il Chiavicone alle Quatrelle. La corrente è precipitosa.

« Al Merlino è stato per un contr'ordine sospeso il lavoro di allargamento.

« A Pavia il Po cresce.

« Alla Brandana è stato dato ieri sera sfogo ad altri 40 metri di taglio. La scarpa arresta in gran parte ancora la cadente.

« Adesso il pane si fa cuocere dal nostro fornaio a 43 cent. al kilog. Così lo avremo sempre fresco.

« *Stefanoni.* »

Osservazioni Meteorologiche

26 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 18° 9, C
Alt. med. mm. 759, 16	» mass.° 32, 2 »
Umidità media: 31°, 4	Ven. dom. O

Stato del Cielo: Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

27 Giugno — ore 12 min. 6 sec. 2.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 26. — *Berlino* 26 — Lo czar visiterà l' imperatore ad Ems.

La Commissione delle tariffe approvò la proposta per le somme eccedenti di certe imposte doganali e del tabacco che si divideranno fra gli Stati federali.

Londra 26. — L' *Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli in data 26, che il sultano firmò l' *iradè* che destituisce il kedive e nomina Tewfik a successore.

Lo *Standard* ha da Sofia che vi furono dei conflitti fra le truppe turche e gl' insorti della Macedonia.

Washington 25. — Burniside presentò al Senato una mozione la quale dichiara che il taglio dell' Istmo di Panama sotto il patronato delle potenze europee è un tentativo ostile verso gli Stati Uniti.

Chislehurst 25. — Lo stato dell' ex-imperatrice non è mutato.

Roma 25. — Camera dei Deputati.

Il ministro Maiorana presenta una legge per l' istituzione in Roma del Museo italiano d' arte industriale.

Il ministro Depretis presenta colle modificazioni introdottevi dal Senato, la legge per l' abolizione della tassa del macinato, che domanda, e la Camera approva, sia dichiarata d' urgenza. Dietro proposta di Pianino Agostino approva inoltre che venga trasmessa alla Commissione che prima l'esaminerà, riservandosi di deliberare poi appena sarà presentata la relazione.

Si prende a trattare delle conclusioni proposte dalla Giunta per l' annullamento dell' elezione del collegio di Albenga.

Il ministro Taiani ribatte l' imputazione rivoltagli dalla Giunta di avere esso delegato un consigliere d' appello per procedere ad un' inchiesta giudiziaria ordinata dalla Camera, invece di lasciarne la scelta al presidente della corte d' appello e sostiene che aveva diritto di farlo. Dice poi che non doveva in niun modo esserci motivo di proporre l' annullamento dell' elezione stessa.

Il relatore Chinaglia, Morrone ed il presidente della Giunta rispondono che non hanno potuto a meno di fare notare il fatto proponendo l' annullamento per cause ben diverse, alcune delle quali fornite dalla stessa inchiesta e dalle conclusioni della Giunta. Tali ragioni sono combattute da Sanguinetti Adolfo, Lazzaro e Cairoli e propugnate da Chimirri, Castellano, Lanza e dal relatore.

Per ultimo si approva però la proposta di Sanguinetti per cui viene dichiarato eletto a primo scrutinio Giuseppe Berio.

Presentata in appresso dal ministro Depretis la legge per l' approvazione della convenzione monetaria, firmata a Parigi nello scorso novembre e l' atto addizionale alla medesima del 20 del mese corrente che si dichiara d' urgenza, si riprende la discussione della legge per le nuove costruzioni ferroviarie.

Infine Baccarini rivolgendo un' interrogazione al ministro Depretis sul luttuoso fatto avvenuto a Ravenna, dimanda come non si sia ancora arrestato quel pazzo furioso omicida e chiede se il Governo intende provvedere alle famiglie delle vittime. Il ministro risponde dicendo che assumerà informazioni onde vedere se da parte di quelle autorità di polizia vi fu colpa o negligenza, ed occorrendone il caso il Governo non verrà meno al debito suo verso le famiglie delle vittime.

Roma 25. — Senato del Regno

Serra interpella il ministro della guerra circa l' annunziato richiamo del reggimento di linea di guarnigione a Cagliari ed alla sua surrogazione con battaglioni distaccati.

Mazè de la Roche dice che questa surrogazione fu consigliata dalla diminuzione delle spese, dalle esigenze della disciplina e dalla rapidità della mobilitazione. Attesta l' affetto del governo e l' affetto personale del ministro verso le nobilissime popolazioni della Sardegna.

Ha poi luogo l' approvazione dei progetti: 1° per l' abolizione delle tasse di navigazione e trasporto di legnami sui laghi, fiumi ecc.; 2° per la spesa del cambio delle cartelle al portatore del consolidato; 3° per le modificazioni alla legge del luglio 1876 per la reintegrazione dei gradi a coloro che li perdettero per causa politica e per la pensione ai feriti ed alle famiglie dei morti per l' indipendenza d' Italia; 4° per disposizioni sui debiti e crediti di massa dei militari dell' esercito.

L' adozione di detti progetti, viene fatta a scrutinio segreto.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGH a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Appartamento signorilmente ammobigliato d' affittarsi anche subito a mese oppure ad anno, in una villa situata in collina, in amena posizione pochi passi fuori della città di Este, viene pure concesso l' uso di parte del giardino e scuderia.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Mondo Agenzia di Città delle Ferrovie A. I. in Este.

Nel negozio di CARLO ZAMBONI

Via Borgo Leoni N. 39 quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù si vendono

Soffietti per inzolfare Viti

a prezzi limitatissimi da non temere concorrenza.

OFFICINA IDRAULICA

G. B. Dacomo

Bologna Vicolo Bertiera N. 13.

(Casa di sua proprietà)

Pompe d' ogni qualità per acqua e vino a sistemi diversi. Bagni — Fontane — Comodi inodori.

Qualunque lavoro viene ordinato si eseguisce in modo da non temere concorrenza tanto per la solidità, robustezza, economia e prontezza.

Descrizione del Duomo di Ferrara

E SUCCINTA NARRAZIONE

Del Culto prestato dai Ferraresi

A MARIA SS. DELLE GRAZIE

PER

DON GAETANO CAVALLINI

Un volumetto di pagine 141 in 16°

Si vende presso lo stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di centesimi 60.

Distilleria a vapore G. BUTON e C. — Bologna

28 Medaglie - Parigi - Londra - Vienna - Filadelfia

Guardarsi dalle Contraffazioni

Elixir Coca BUTON Proprietà Rovinazzi

MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA — DISTILLERIA A VAPORE — GIO. BUTON E C. BOLOGNA

Elixir Coca BUTON Proprietà Rovinazzi

IL VERO

ELIXIR COCA-BUTON

Vendesi in bottiglie e mezze bottiglie di forma speciale coll' impronta sul vero ELIXIR COCA — GIO. BUTON e C., BOLOGNA — portanti tanto sulle capsule che nel tappo il nome della Ditta GIO. BUTON e C., e la firma sull' etichetta GIO. BUTON e C.

ELIXIR

REVALENTA ARABICA

BREVETTATO DAL R. GOVERNO DATA 29 AGOSTO 1876

PREPARATO ESCLUSIVAMENTE DALL' INVENTORE

LUIGI CUSATELLI

FORNITORE DELLA CASA REALE

Stabilimento per confezione di Liquori sopraffini

Fabbrica Privilegiata di Wermouth

MILANO Fuori porta Nuova N. 8 già 120-E — MILANO Via S. Prospero, N. 4 in Città

ELIXIR REVALENTA ARABICA è eminentemente ricostituente e corroborante. Raccomandata dalle celebrità mediche ai deboli di stomaco e nelle digestioni difficili. Sapore aggradevole. Composto di sole sostanze alimentari igieniche.

Bottiglia da litro L. 3 — da mezzo litro L. 1. 80.

Sconto conveniente ai Rivenditori

Dirigersi dai primarii droghieri, Liquoristi, ecc., e direttamente dall' inventore sunnominato.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l' appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata e gazzosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (1)

Lo Stabilimento L. Orlando

E C. DI SIRACUSA

il quale ha Fabbrica di Solfuro di Carbonio. Fabbrica di Olio di Sanza estratto con detto solfuro — Fabbrica di Sapone.

CERCA

Un Operaio Capo Fabbrica che sappia fabbricare il Solfuro di Carbonio e costruire le occorrenti Cornu o Storte per la detta fabbricazione.

Un Operaio Capo Fabbrica che sappia fare il Sapone all' uso di Marsiglia, e quello molle all' uso Sicilia impiegando l' Olio di Sanza estratto col Solfuro di Carbonio.

Per le trattative dirigersi ai Fratelli Orlando di Livorno.

Stabilimento Idrominerale

DI RIOLO

Si apre al pubblico il giorno 29 del corrente mese di Giugno. Completa cura *idroterapica* — Bibita di *Acque Salsoiodiche, Solforose e Marziali* di una efficacia mirabile per la guarigione delle più svariate malattie; efficacia affermata testè mediante l' analisi chimica compiuta lo scorso anno alle *fonti* dello *Stabilimento*, sotto gli auspici dell' *Illustre Professore* PIETRO PIAZZA dal sig. dott. *Ciro Bettelli*, che ottenne risultati pei quali è reso manifesto essere da qualche tempo migliorate tali acque, la MARZIALE in specie, che per qualità *terapeutiche*, si può asserire a nessun' altra seconda.

Importanti modificazioni sono state introdotte dall' Amministrazione onde rendere migliore il servizio della cura, e più aggradevole ai signori forestieri il soggiorno di Riolo.

La Direzione verrà assunta dall' *esimio Professore* **RAFFAELLO ZAMPA** *della R. Università di Bologna.*

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. **LUIGI PORTA**

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista **OTTAVIO GALLEANI, Milano.** — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** profess. **PORTA,** non che **flacon polvere per acqua sedativa** che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le **Blennorragie** si *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta.** — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Perini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Stabilimento Carlo Erba, via, Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72 - Casa A. Manzoni e C°, via Sala, 15.